

"Manifesto *ideologico*

L'Associazione "SUD" è nata per dare maggiore spinta energetica alla crescita del territorio, come risposta alle esigenze di una sua migliore vitalità culturale, sociale ed economica. Questo sodalizio è stato il fattore di forte aggregazione per un'attività allargata a quanti, fermamente convinti, credevano nelle potenzialità del nostro meridione e volevano impegnarsi in prima persona.

Un convincimento destinato a scalzare il pluriennale immobilismo che ha consentito di essere spettatori inerti in uno scenario in cui eravamo inconsapevoli protagonisti. Per questo l'Associazione ha partorito un Movimento chiamato "IO SUD", proprio per sottolineare la vocazione dell'impegno diretto e protagonista. Riappropriarci del Mezzogiorno per farne la nostra risorsa primaria, nazionale ed euromediterranea, è stata la ragione essenziale della nostra sperimentazione movimentista.

Generare un vero e proprio "Rinascimento" meridionale è stato l'obiettivo principale del Movimento che, fedele ai valori morali, sociali, nazionali ed europei, si è proposto di riorganizzare metodi e strategie per determinare il protagonismo del suo atteso sviluppo. Oggi la necessità di strutturare tutta l'attività politica, già intrapresa con larghi consensi, ci induce a dover collocare "IO SUD" fra le organizzazioni politiche definite Partiti.

Una decisione necessaria per agevolare, dall'esterno, il riconoscimento politico paritetico, che però non modifica qualità e quantità della iniziale forza di spinta, che abbiamo voluto imprimere, appunto, fin dal momento della nascita. Oggi "IO SUD" si organizza come Partito, ma la sua espressione di qualità è puramente movimentista: "IO SUD" è un Partito sì, ma il Movimento rimane la sua cifra!

Ecco il patrimonio ideologico di **IO SUD** espresso in DIECI punti.

- 1) La coscienza dei comportamenti nell'osservanza dei principi fondanti della Costituzione italiana, primo fra tutti quello dell'unità nazionale.
- 2) La difesa dell'identità territoriale del meridione d'Italia espressa in tutte le forme: culturali, creative, produttive.
- 3) La tutela delle tradizioni, degli usi e costumi nei singoli luoghi, attraverso lo studio e l'approfondimento delle radici, onde assicurare l'integrità identitaria da trasmettere come valore alle giovani generazioni.
- 4) Il monitoraggio di tutte le tipicità locali con la conseguente esaltazione di ogni riconoscibile apice, ai fini di rappresentarne sempre autenticità e qualità.
- 5) La spinta verso percorsi formativi ad alta specializzazione di tutte le attività umane, specialmente quelle di specifica valenza identitaria onde assicurare ogni vantaggiosa ricaduta economica e sociale sul territorio.
- 6) L'impegno attivo e responsabile per quelle situazioni territoriali al limite della sicurezza sociale ed economica, in difesa del salutare ripristino dello stato di equilibrio, scongiurando il disordine pubblico.
- 7) La valorizzazione delle naturali doti di ospitalità, cortesia e buona accoglienza delle genti meridionali, attraverso la correzione degli atteggiamenti di approssimazione e superficialità riguardanti la proposizione dell'offerta territoriale in generale.
- 8) Il contributo consapevole degli iscritti di base per tutti i suggerimenti circostanziati e comprovanti la necessità di eliminare ritardi, disfunzioni, o penalizzazioni in danno delle popolazioni meridionali.
- 9) La sollecitazione verso forme moderne di gestione per quelle realtà produttive a forte valenza distintiva, che ancora vengono considerate arretrate perché a basso rendimento, oppure sottostimate.
- 10) La promozione della collaborazione politica, senza steccati di colore o barriere di ideologia, in funzione del raggiungimento degli obiettivi primari di riscatto e di rinascita del nostro Mezzogiorno.